

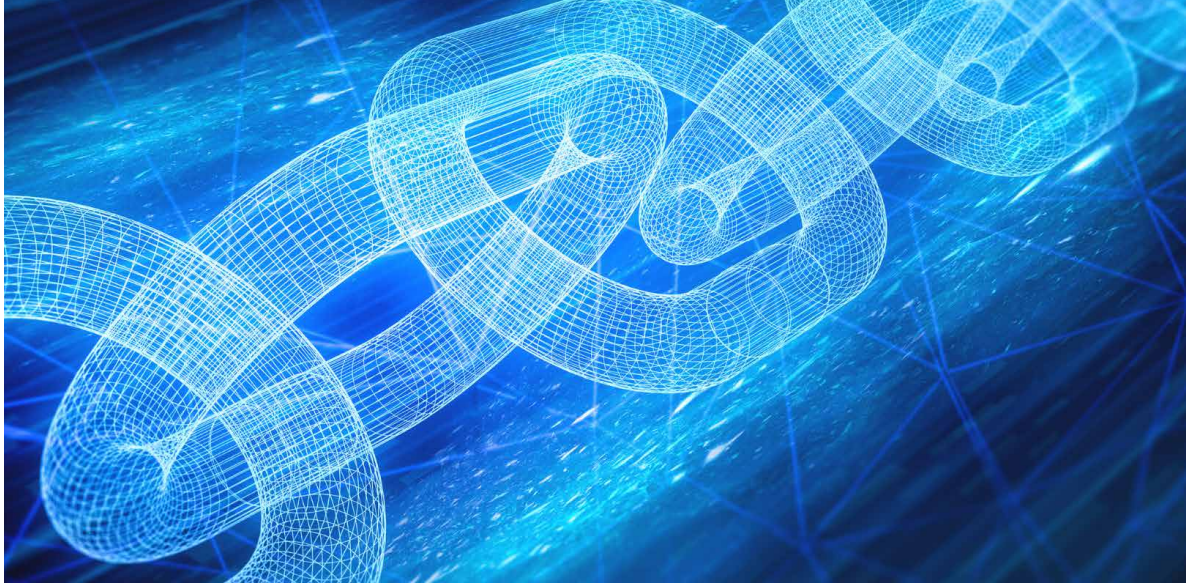
BC



**I 4 MOTIVI
PER CUI LA TUA AZIENDA
DOVREBBE CONSIDERARE
LA TOKENIZZAZIONE**

SOMMARIO

I 4 MOTIVI PER CUI LA TUA AZIENDA DOVREBBE CONSIDERARE LA TOKENIZZAZIONE	3
1. Divisibilità degli asset	6
2. Maggiore liquidità ed accessibilità	7
3. Più trasparenza e transazioni più economiche	8
4. Nuove opportunità per la creazione di valore	10



I 4 MOTIVI PER CUI LA TUA AZIENDA DOVREBBE CONSIDERARE LA TOKENIZZAZIONE

Sicuramente avrai sentito parlare della **tecnologia Blockchain** nell'ultimo periodo, beh la **tokenizzazione** è uno degli **strumenti più dirompenti ed innovativi** di questa tecnologia. La Tokenizzazione o Tokenization in inglese, è la trasformazione e la rappresentazione della proprietà o dei diritti di un particolare asset in una forma digitale, liquida, all'interno di una determinata blockchain.

Quindi in generale un token rappresenta un particolare **asset digitalizzato** su di una blockchain, ma il fenomeno della tokenizzazione non è stato introdotto con questa nuova tecnologia. Infatti, il concetto di tokenizzazione è stato utilizzato sin dai primi anni '70, principalmente nel settore finanziario ed usato principalmente per proteggere le informazioni sensibili dei propri clienti.

Ma che cosa è una Blockchain? In generale, la Blockchain è un registro distribuito tra i nodi che vi partecipano che contiene al suo interno informazioni raccolte in dei blocchi, ognuno dei quali è collegato crittograficamente al precedente e che quindi formano letteralmente una catena di blocchi. La Blockchain, di fatto è una sottocategoria di quelle tecnologie chiamate **DLT** (Distributed Ledger Technologies), ovvero sistemi basati su di un registro distribuito che può essere letto e modificato da più nodi di una rete.

Esaminiamo alcuni esempi di tokenization nella vita reale. Se hai acquistato o venduto **azioni in borsa** sei venuto sicuramente in contatto con il concetto di tokenizzazione, oppure se hai utilizzato Apple Pay o Google Pay e hai pagato tramite **NFC (Near Field Communication)**, hai utilizzato i token implementati nel processo ai fini di sicurezza. Questi sono due degli esempi più comuni dove gli utenti utilizzano sistemi di tokenizzazione delle risorse.

L'aspetto più peculiare e rivoluzionario della tokenizzazione su Blockchain, è che puoi tokenizzare potenzialmente qualsiasi tipo di asset, rendendolo da asset indivisibile ad asset divisibile e frazionabile. Questo processo può sembrare molto simile alla cartolarizzazione, ma differisce per alcuni aspetti chiave.

La principale differenza tra tokenizzazione e cartolarizzazione risiede nel fatto che la prima trasforma tutte le attività del mondo reale in token digitali ad alta liquidità, mentre la seconda converte le attività a bassa liquidità in strumenti di sicurezza a maggiore liquidità che potrebbero essere scambiati nei mercati primari e secondari.

I token sono quindi dei digital asset che circolano su rete Blockchain e/o DLT (Distributed Ledger Technologies), a seconda se essi circolino o meno sulla propria blockchain nativa si distinguono in:

- **Digital asset nativo**, quindi che opera in maniera indipendente ed utilizza la propria Blockchain, come ad esempio bitcoin;
- **Digital asset secondario (Token)**, cioè un asset digitale, rappresentazione di un valore o di diritti che possono essere elettronicamente trasferiti o conservati, programmato su una blockchain già esistente.

Una delle funzioni più dirompenti della Blockchain è anche permettere lo **scambio di token** (asset digitali) in maniera sicura e senza intermediari. Una volta creati i token, si possono inviare facilmente e senza bisogno di nessuno che tenga traccia dei diversi bilanci e delle transazioni, ci pensa la Blockchain, che garantisce trasparenza e tracciabilità.

Ci sono diversi tipi di token a seconda della tipologia di valutazione utilizzata, tuttavia solitamente si fa riferimento alla classificazione pubblicata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nel 2017, a seguito del significativo aumento delle cosiddette Initial Coin Offering (ICO). In particolare, questo documento è andato a delineare un approccio concentrato sulla funzione economica e sulla finalità dei token.

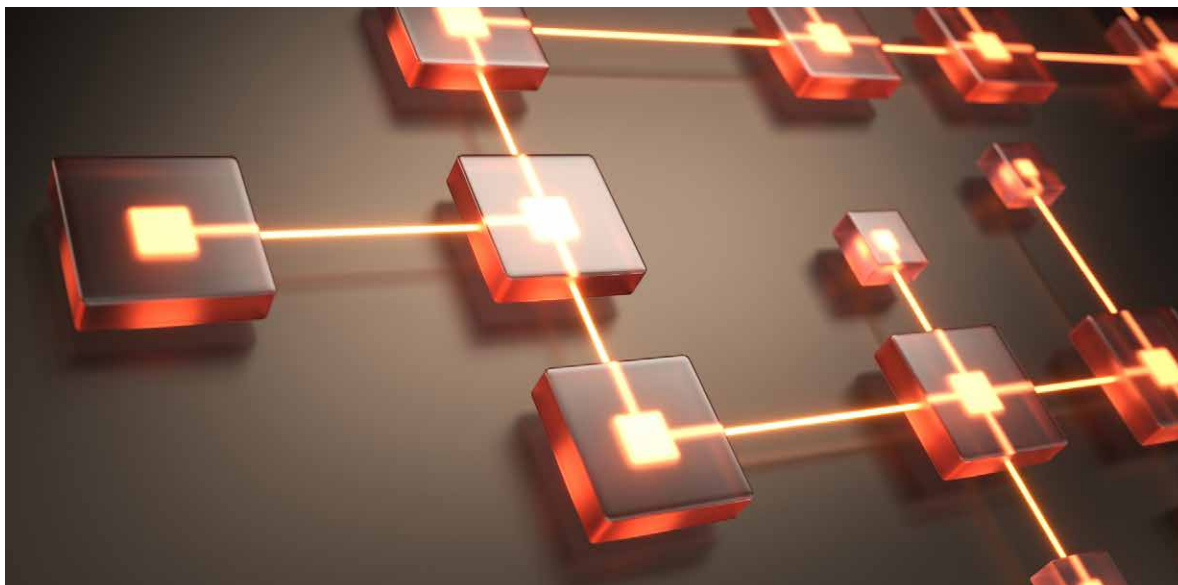
A livello funzionale, la FINMA va a delineare tre diverse tipologie di token:

- **Token utility**: sono token destinati a fornire l'accesso digitale ad un'applicazione o ad un servizio.
- **Token asset/security**: rappresentano asset come partecipazioni a sottostanti fisici reali, società o flussi di utili o un diritto a dividendi o pagamenti di interessi. In termini di funzione economica, i token sono analoghi ad azioni, obbligazioni o derivati.
- **Token di pagamento**: sono sinonimo di criptovalute e non hanno ulteriori funzioni o collegamenti ad altri progetti di sviluppo o nel mondo "reale".

Nel corso del tempo, a questa distinzione, se ne sono aggiunte altre da parte di ulteriori autorità che hanno più o meno ripreso questa classificazione per andare a disegnare una propria versione. Ai fini di questo ebook andremo ad utilizzare solamente quella appena citata, tuttavia prima di procedere nell'elencare **i benefici e le possibilità che la tokenizzazione può apportare al tuo business**, è necessaria invece una distinzione sulla natura dell'asset sottostante al token. Gli asset si possono distinguere in:

- **Asset fungibile**: in questa categoria rientrando le risorse digitali create in modo tale che ogni token sia equivalente al successivo. Ciò significa che un bitcoin è uguale ad un bitcoin ed è intercambiabile con un solo bitcoin, cioè ogni asset è uguale all'altro, non vi sono differenze.
- **Asset non fungibile**, sono asset pensati e programmati per essere unici e diversi tra loro, ognuno di essi è diverso dall'altro.

In questo contesto, il documento che racchiude le informazioni principali relativamente alla tokenizzazione di un business model è chiamato **Token Model**. Esso descrive le proprietà di un token, la natura degli utenti e dei servizi che interagiscono con tale token e le caratteristiche economiche di tali interazioni, di fatto rappresenta un intero ecosistema economico e tecnologico. Un Token Model definisce inoltre lo scopo del token, la sua utilità e la modalità di creazione, distribuzione ed eventuale distruzione. Il Token Model è parte fondamentale di un Business Model tokenizzato.



Ora che le varie tipologie di asset e di token sono chiare, possiamo procedere con le motivazioni per cui la tua azienda dovrebbe considerare la tokenizzazione dei propri asset.

1. DIVISIBILITÀ DEGLI ASSET

Uno dei vantaggi più significativi della tokenizzazione attraverso la Blockchain, è che apre gli asset sottostanti ad un **vasto pubblico**, la divisibilità degli asset aiuta le aziende a rendere liquidi anche tutti quegli asset che tradizionalmente sono di difficile frammentazione. In questo modo gli investitori possono investire in piccole percentuali di asset tokenizzati, rimuovendo drasticamente le barriere che impediscono a miliardi di investitori di entrare nel mercato di riferimento.

Pensiamo al mondo dello sport, ad esempio, la tokenizzazione degli asset su piattaforme blockchain decentralizza l'intero mercato, rendendo più facile per gli investitori e i fan investire nei loro giocatori sportivi preferiti. Esso si concretizza in un aiuto, per le società sportive e i giocatori, a **soddisfare le singole esigenze finanziarie** e ad operare in questo mercato in modo più **efficace e redditizio**.

Facciamo un altro esempio per capire come un token possa frazionare e rendere divisibile asset che tradizionalmente non lo sono o che magari sono di difficile frammentazione. Supponiamo di essere una ditta edile che voglia costruire una nuova villetta familiare lungo una località marina, normalmente si procederebbe con il cercare di vendere l'intero immobile a qualcuno per poi passare alla fase di costruzione della

villetta. Purtroppo, molto spesso non è semplice trovare il compratore e questa fase può congelare l'intero progetto per mesi o addirittura anni.

Con la tokenizzazione è possibile dividere l'asset, e quindi i diritti spettanti sulla villetta, in frazioni aventi determinate caratteristiche. In questo modo è possibile rendere un immobile, nel nostro esempio una villetta, frazionabile in quante parti vogliamo a seconda delle nostre esigenze. Questo è solo uno dei molteplici esempi che può essere implementato attraverso questa tecnologia, dove l'impostazione di **una tokenizzazione degli asset aiuta un business ad essere più appetibile per gli investitori** e a risolvere problemi che non si riuscirebbero a risolvere con gli strumenti tradizionali.

2. MAGGIORE LIQUIDITÀ ED ACCESSIBILITÀ

La **maggiore liquidità ed accessibilità** è sicuramente un aspetto legato al primo beneficio appena discusso, infatti grazie alla tokenizzazione un business ha l'accesso ad una maggiore liquidità. Parliamoci chiaro, sapete benissimo anche voi che attualmente il mercato delle imprese private è spesso illiquido, la tokenizzazione ad esempio permette il trasferimento automatizzato della proprietà garantendo costi ridotti e minore complessità, inoltre gli investitori sono in grado di vendere facilmente i propri token in un mercato liquido.

Questo ebook vuole darti le chiavi di lettura giuste per comprendere il perché dovresti considerare lo strumento della tokenizzazione come un'arma a disposizione dell'arsenale della tua azienda. Quindi, per capire più nel concreto questo aspetto e non fare il solito sermone teorico che troveresti nelle varie guide e corsi dei guru di turno, riprendiamo l'esempio della villetta di cui abbiamo appena discusso.

Tornando alla tokenizzazione della villetta, perché l'azienda edile dovrebbe tokenizzare l'immobile? Beh, come abbiamo visto il token può rappresentare dei diritti su quella proprietà, più nello specifico le caratteristiche che possono essere date a questo token sono infinite e altrettante infinite possono essere le possibilità di implementazione del progetto.

Ad esempio, questi token potrebbero rappresentare il diritto dei possessori ad affittare o ad usufruire della villetta per un determinato numero di giorni, settimane o mesi. In questo modo si amplifica la versatilità dello strumento, si agevola la fase di raccolta fondi potendo attingere da diversi investitori e si accelerano i tempi di chiusura del progetto.

L'adozione dello strumento per la tokenizzazione degli asset su Blockchain consente la frammentazione degli asset ad importi minimi, sotto forma di token, questo **incoraggia gli investitori ad ottenere una piccola frazione dei progetti**, riducendo il rischio a cui viene esposto il proprio portafoglio investimenti. Questo meccanismo apre le porte a diversi investitori, riducendo il periodo e l'importo minimo per l'investimento.

L'accessibilità all'investimento in un progetto rappresenta spesso una grande barriera all'ingresso per gli investitori, in quanto non tutti dispongono di un portafoglio in grado di sostenere certi tipo di investimento, soprattutto come nel caso appena analizzato. Andando a tokenizzare la proprietà di un'immobile, però, si riesce ad avere accesso ad un **mercato molto più ampio** sia in termini di segmento che in termini geografici. Infatti, mentre tradizionalmente l'investimento sulla villetta sarebbe stato legato ai pressi della zona balneare o comunque limitato ad investitori nazionali, tramite la tokenizzazione si ha l'accesso ad un mercato globale, senza confini geografici, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno.

La tokenizzazione degli asset "democratizza" l'accesso ai mercati garantendo equità e sicurezza. In questo modo si ha una ampia base di investitori che partecipano al processo di investimento e che possono diversificare il proprio portafoglio investimenti in attività a cui, in precedenza, non potevano accedervi.

3. PIÙ TRASPARENZA E TRANSAZIONI PIÙ ECONOMICHE

La **trasparenza** è un altro vantaggio della tokenizzazione che può essere sfruttata per creare diversi benefici. Essa è una caratteristica intrinseca nella tecnologia Blockchain, dato che le informazioni scritte nei blocchi sono normalmente **accessibili a tutti** e tutti possono consultare l'intera storia delle operazioni avvenute su una blockchain. Fanno ovviamente eccezione alcune casistiche particolari in cui le blockchain sono private o risultano esserlo parzialmente.

Nella tokenizzazione delle risorse, i diritti e le responsabilità del possessore del token sono incorporati negli **smart contract** che definiscono gli attributi del token, insieme a un record completo delle proprietà. Gli smart contract sono protocolli informatici programmabili, con la funzione di auto-eseguirsi quando determinate condizioni, contenute negli stessi e quindi scritti all'interno del codice, si verificano.

Fare una due diligence, ovvero un'analisi più approfondita su alcuni aspetti del progetto, come ad esempio le parti coinvolte all'interno di un progetto di tokenizzazione, risulta essere quindi molto semplice ed immediata.

Riprendiamo l'esempio della villetta per entrare nel concreto di questo aspetto, lato investitore questa caratteristica consente di avere chiaro sin da subito chi è il costruttore, quali e di che tipo di diritti darà accesso il possesso del token. Questo rappresenta anche un grosso beneficio per l'azienda edile perché risulta essere un fattore che va ad incrementare **l'affidabilità del progetto** e del brand in generale agli occhi degli stakeholder.

Inoltre, grazie ad un'altra caratteristica della Blockchain, l'intero processo di investimento può essere tranquillamente gestito senza la necessità di coinvolgere terze parti come l'agenzia immobiliare, la banca e altre parti. L'eliminazione di queste figure si traduce in una maggiore efficienza nella gestione degli affari aziendali, e quindi in maggiori entrate e minori costi di commissione. Gli smart contract, infatti, garantiscono un processo di **scambio automatizzato**, riducendo l'onere associato all'acquisto e alla vendita, senza la necessità dell'intervento di intermediari, accelerando così l'esecuzione dell'operazione con commissioni di transazione inferiori al tradizionale.



4. NUOVE OPPORTUNITÀ PER LA CREAZIONE DI VALORE

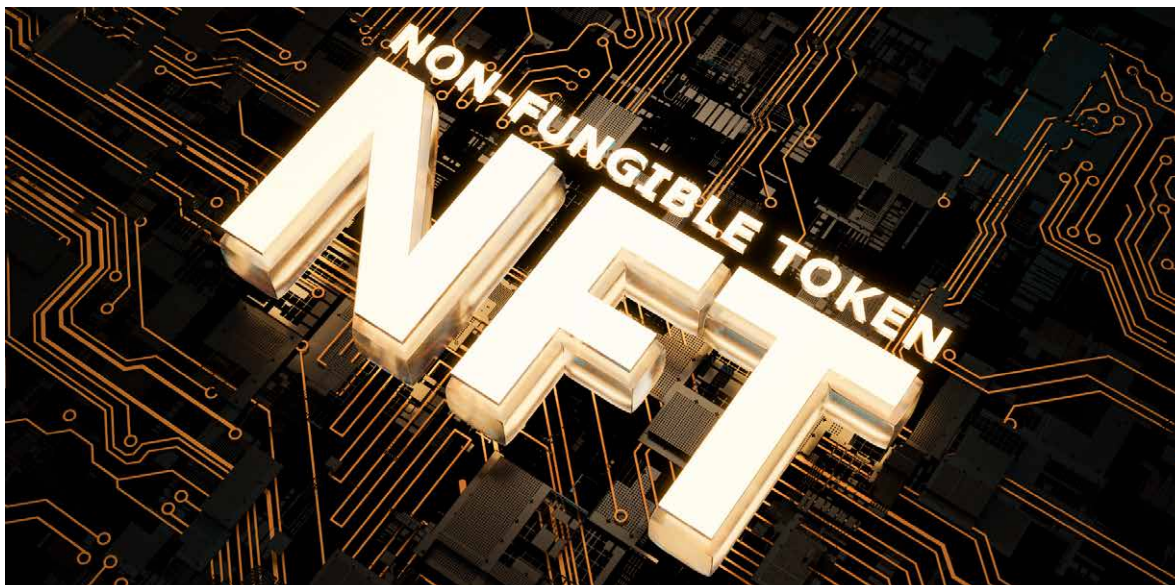
Grazie alla tokenizzazione di un business model o parte di esso, le aziende ora hanno un nuovo strumento per riuscire a **digitalizzare e dare valore** a ciò che prima non ne aveva, creando e ampliando nuovi mercati. Un Token model serve a sbloccare il valore nascosto del tuo business, mappando le varie esigenze e capendo la miglior strada percorribile per la creazione di nuovo valore.

Al giorno d'oggi, è ben noto come l'interazione con la propria community ed in generale con i propri stakeholder sia fondamentale per far prosperare il proprio business. In questo contesto, uno tra gli strumenti utili da valutare per poter aumentare questa interazione e diminuire la frizione tra clientela e azienda, è sicuramente quello degli **NFT (Non-Fungible Token)**, ovvero Token non fungibili. Nell'ultimo periodo la notorietà degli NFT è esplosa, questa esplosione è stata accompagnata da un aumento sia mediatico, ma soprattutto di mercato.

Gli NFT sono degli asset non fungibili, ovvero sono asset che non possono essere scambiati con altri asset, in quanto ognuno di essi non è replicabile ed è unico nel suo genere, quindi essi hanno una propria e specifica individualità. Il valore di tale individualità è ovviamente dato dal mercato, ma soprattutto è il sottostante del token a dare valore al digital asset.

Gli NFT rappresentano un cambio di paradigma riguardante **la gestione della proprietà**, al di là di quelle che sono gli aspetti tecnici e quelli meramente artistici delle immagini che probabilmente ti sarà capitato di vedere qua e là su internet, immaginati un NFT come un contratto. Ma un contratto di che tipo? Possiamo pensarlo come un contratto che lega la tua azienda alla tua community o ai possessori e garantisce ad essi dei diritti, più nello specifico gli garantisce la possibilità di verificare che essi sono gli unici possessori di quel token e allo stesso tempo di godere di tutta una serie di diritti ad esso collegati.

Come in ogni sezione, proviamo ad essere più pragmatici per capire meglio questo beneficio. Riprendendo il nostro amato esempio della ditta edile, proviamo un attimo ad immaginare quali possano essere le possibilità per la creazione di nuovo valore per un business classico come quello edilizio, che niente a che vedere con il mondo blockchain. Beh, come spero avrai capito, le possibilità per l'implementazione di questa tecnologia a questo business sono infinite.



Per quanto riguarda la creazione di NFT, la ditta in questione potrebbe lanciare una propria collezione per **aumentare la brand awareness** nei confronti dei potenziali clienti e di quelli attuali. Il possesso di uno di questi NFT potrebbe dare l'accesso a diversi **servizi e benefit**, ad esempio supponiamo che l'azienda associ ad ognuno di questi token un beneficio specifico. Questo beneficio potrebbe essere, ad esempio, una determinata scontistica su alcuni servizi offerti oppure consulenze periodiche gratuite e servizi accessori gratuiti, o ancora, essi potrebbero far accedere i possessori a specifici servizi presso i propri fornitori in via privilegiata, accesso che altrimenti non avrebbero modo di avere. In questo modo l'azienda edile riesce a creare nuovo valore, attraverso l'emissione e la vendita di questi token.

Le possibilità di utilizzo di questi strumenti sono pressoché infinite, si possono plasmare e cucire su misura in base a quelle che sono le esigenze specifiche dell'azienda, a seconda degli obiettivi prefissati. Gli NFT possono essere utilizzati per finanziare nuove iniziative del brand, **creare esperienze di fruizione totalmente digitali e innovative**, oltre che rendere un evento un'esperienza unica.

Grazie all'implementazione di questi strumenti l'azienda può ampliare le proprie possibilità di nuove forme di creazione e condivisione del valore con la propria community, sviluppando l'interazione con quest'ultima e aumentando la diversificazione del proprio business in termini di **revenue streams**. Trovare il modo di sfruttare questa tendenza tecnologica offre l'opportunità di amplificare la strategia aziendale di un business, andando a creare un enorme **vantaggio competitivo** rispetto alla concorrenza. Le potenzialità ci sono e le possibilità sono ancora tutte da costruire, sta alla singola azienda avere spirito d'innovazione e non lasciarsi sfuggire questo razzo diretto sulla luna. Sei pronto per salirci a bordo?

**Contatta i nostri specialisti per prenotare
una prima consulenza e metti il boost
al tuo business oggi stesso.**

BRAINCOMPUTING

www.braincomputing.com